



Il più alto colle di Roma ha sempre esercitato un grande fascino in artisti di ogni disciplina, in particolare di pittori e vedutisti stranieri che hanno voluto fermare sulla tela le particolari atmosfere incontrate in quel monte un tempo circondato dal mare

Una scrittrice, **Luciana Frapiselli**, ha scritto per EdiLazio il bel volume "**Immagini di Monte Mario dal Rinascimento ai nostri giorni**", 154 pagine che raccolgono una straorinaria carrellata di dipinti che hanno per oggetto o per sfondo il monte che domina la città eterna, accompagnati da utili didascalie. Opere pittoriche e capolavori di particolare bellezza si susseguono nella ricerca della scrittrice, dall'affresco di **Baldassarre Peruzzi** della Villa Farnesina alla Lungara ai disegni di **Nicolas Poussin**, le tempere di **Gaspar Van Wittel**, gli acquerelli di **Ettore Roesler Franz** e le incisioni e gli oli dei più quotati maestri europei del sette-ottocento, fino ai quadri di pittori contemporanei come **Orfeo Tamburi o Renato Guttuso**. Il volume, illustrato a colori, è completato da alcune pagine con le biografie, in ordine alfabetico, di tutti gli artisti presenti nel libro.



Ippolito Caffi (Belluno 1809 - Lissa 1866) nel 1857 realizza con oli su carta riportata su tela un dipinto di cm.32 di altezza x 262,5 cm di larghezza, appartenente alla Collezione privata Avon Caffi ed intitolato "Panorama di Roma da Monte Mario". Un quadro basso e lungo, composto

da tre pannelli uniti nella visione complessiva, proprio come nei "panorami" fotografici che all'epoca andavano di moda. **Franz Knebel** intorno al 1850 aveva dipinto scorci di monte Mario da varie angolazioni. **J**
ohann Jacob Frey,
pittore svizzero diventò famoso proprio grazie alla sua “Veduta di Roma da monte Mario” dipinta in tre diversi esemplari.
Salomon Corrodi
intorno al 1876 fu autore di una altrettanto apprezzata veduta del panorama romano dalla collina di monte Mario. The Tiber from Monte Mario è invece un’opera di
Claude Lorrain
ma anche
William Turner
ha scelto il “bosco di Roma” per una delle sue vedute più apprezzate.
Thoral Laessoe
ha dipinto uno splendido panorama da monte Mario nel 1861. Nelle rappresentazioni pittoriche di monte Mario è quasi sempre presente la figura di un pino mentre sullo sfondo talvolta è dipinta la sagoma della cupola di san Pietro